

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 20.04.2019

OGGETTO: Aree retrostanti sede comunale. Determinazioni.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venti** del mese di **aprile**, alle ore 10,25, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

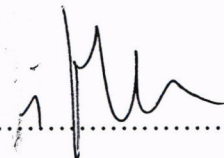
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....


Per la regolarità contabile: favorevole.

.....


COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 09/05/2019 AL 24/05/2019
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

.....




1900
1901
1902
1903

2



Il Presidente relaziona al Consiglio comunale sul presente punto iscritto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta di deliberazione depositata agli atti del Consiglio comunale a disposizione dei consiglieri.

Il Consigliere Gargani chiede se la Parrocchia è d'accordo con la soluzione prospettata nella proposta di deliberazione letta dal Sindaco e riceve dal Sindaco e dal Segretario comunale assicurazioni circa l'intesa con la Parrocchia.

Prosegue il Sindaco: il notaio Greco, avendo preso visione dell'atto del 1957 di donazione dal Comune alla Parrocchia dei terreni in questione, ha verificato l'esistenza della condizione che i terreni fossero destinati alla costruzione di un asilo. Tale condizione si è verificata solo in parte per la casa Canonica e la ex Chiesa, mentre il resto dei beni, per i quali non risulta realizzata la descritta condizione, tornano al Comune. Evidenzio che è una questione che risale al 1957, e che, poi, negli anni si sono succedute una serie di delibere e accordi. Alla fine questo porta a dilatare per anni i tempi per risolvere un problema.

Gargani: il Comune si è accorto adesso che esisteva un atto stipulato nel 1957.

Sindaco: non ce siamo accorti adesso. Vi erano già atti del 1993 e successivi finalizzati a risolvere la questione. Adesso, comunque, ci siamo fatti carico della situazione.

I consiglieri Gargani e Covino Giuseppe Dino annunciano il voto favorevole della minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con propria delibera n. 32 del 28 ottobre 2016, veniva approvato uno schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Morra de Sanctis e la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Morra De Sanctis, riportante, tra l'altro, l'impegno della Parrocchia a trasferire al Comune di tutte le aree scoperte facenti parte della ex particella 82 (particelle 1148 e 1160, foglio 19), così come frazionate e a costituire in favore del Comune di Morra De Sanctis una servitù di passaggio da Piazza De Sanctis all'area retrostante al palazzo comunale nello spazio fra la sede comunale e l'edificio adibito a Canonica (particella 1161);
- detta convenzione veniva sottoscritta tra le parti in data 08 novembre 2016;
- Con determina del responsabile del settore tecnico n. reg. gen. 119 del 03.08.2017, veniva incaricato della stipula dell'atto di trasferimento della proprietà delle particelle 1148 e 1160, foglio 19, facenti parte della ex particella 82 in favore del Comune di Morra De Sanctis e dell'atto di costituzione della servitù di passaggio sulla particella 1161 del foglio 19 il notaio dott. Roberto Greco con studio in Avellino;
- Con propria delibera n. 13 del 07 giugno 2018, veniva deciso di accettare la donazione da parte della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Morra De Sanctis, di due terreni siti nel Comune di Morra De Sanctis (AV) e precisamente:

A) Terreno della superficie catastale di are quattro e centiare quarantanove (04.49), distinto nel Catasto Terreni del Comune di Morra De Sanctis (AV), in ditta all'Ente Parrocchia dei SS Pietro e Paolo per la proprietà e a Masi Raffaele nato a Torella dei Lombardi il primo agosto 1921 per gli oneri, **al Foglio 19, con la particella 1148 (ex 82)** di are 04.49, Seminativo di Classe seconda, R.D. Euro 1,62 - R.A. Euro 2,43 a confine con: terreni di proprietà aliena distinti con le p.lle 64, 65, 590, 1147 (ex Chiesa), 679, salvo se altri;

B) Terreno della superficie catastale di are quattro e centiare sessantaquattro (are 04.64), distinto nel Catasto Terreni del Comune di Morra De Sanctis (AV), in ditta all'Ente Parrocchia dei SS Pietro e Paolo per la proprietà e a Masi Raffaele nato a Torella dei Lombardi il primo agosto 1921 per gli oneri, **al Foglio 19, con la particella 1160 (ex 82)** di are 04.64, Seminativo di Classe seconda, R.D. Euro 1,68 - R.A. Euro 2,52 a confine con: terreni di proprietà aliena distinti con le p.lle 680,



679, 1147 (ex Chiesa), residua proprietà della Parrocchia dei SS Pietro e Paolo (p.lla 1161), salvo se altri;

nonchè di accettare la costituzione da parte della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Morra De Sanctis - al fine di consentire l'accesso ai terreni di cui sopra provenendo da Piazza Francesco De Sanctis - di servitù gratuita perpetua di passaggio a piedi, e con qualsiasi tipo di veicolo, nonché servitù di attraversamento sotterraneo con ogni tipo di conduttura, **a favore** del terreno sito in Morra De Sanctis (AV), distinto con la particella 1160 del Foglio 19 (**FONDO DOMINANTE**) ed a carico dell'adiacente fondo di proprietà della Parrocchia sito nel Comune di Morra De Sanctis (AV), (**FONDO SERVENTE**) avente superficie catastale complessiva di centiare settantasette (are 00.77) distinto nel Catasto Terreni al Foglio 19, con la particella 1161 di are 00.77, seminativo di Classe seconda, R.D. Euro 0,28 - R.A. Euro 0,42, precisando che tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di detto suolo gravato da servitù, rimarranno carico del Comune di Morra de Sanctis;

Considerato che:

- In sede di verifiche preliminari al rogito dell'atto di donazione in argomento, il notaio incaricato, dott. Roberto Greco, constatava che:
 - con atto a rogito Notaio Nicola Chiari in data 26 Luglio 1957, il Comune di Morra De Sanctis donò alla "PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO" un suolo sito nel comune di Morra De Sanctis (AV), Piazza Francesco De Sanctis, adiacente alla Casa Comunale, distinto in Catasto al foglio 19 con la p.lla 82;
 - la donazione veniva effettuata "sotto la condizione che il suolo venisse esclusivamente destinato alla costruzione dell'Asilo Infantile e che l'Asilo stesso fosse destinato ad uso esclusivo e permanente della scuola materna";

Considerato, altresì, che:

- la Parrocchia dei "SS. Pietro e Paolo" in Morra De Sanctis, realizzò sul terreno come ricevuto in donazione dal Comune (foglio 19 p.lla 82), in coerenza delle finalità stabilite nella donazione, un asilo infantile inaugurato il primo giugno 1969, nonché un'area pertinenziale attrezzata a campetto per giochi, retrostante la casa comunale;
- a seguito degli eventi sismici del 23 novembre 1980, sulla stessa area fu realizzato a spese della Parrocchia e dell'Arcidiocesi, un fabbricato pesante ad uso di luogo di culto, giusta concessione edilizia n. 20/93 del 17/06/1993;
- successivamente nell'anno 2003, l'edificio dell'asilo fu interamente demolito in quanto non adeguato alle normative sismiche per gli edifici pubblici e, a seguito di permesso di costruire n. 16/03 rilasciato dal Comune di Morra De Sanctis, fu contestualmente avviata la costruzione, con risorse ecclesiastiche, di un nuovo fabbricato ad uso locali di ministero pastorale e centro di formazione giovanile con annessa casa canonica al piano primo;
- la nuova funzione fu condivisa col Comune che, con atto deliberativo del consiglio comunale n. 14 del 15/07/2003 e successivo n. 17 del 11 agosto 2003, adottò apposita variante puntuale al Piano di Recupero;
- in coerenza con le finalità educative e di formazione per i bambini e giovani cui era espressamente vincolata la donazione del 1957, oltre alla richiamata variante urbanistica, il Comune ha condiviso con atti formali la nuova funzione del ricostruito edificio, sempre destinato ad attività formative, sociali e pastorali per i bambini; infatti già in fase di stesura del progetto del nuovo centro pastorale, la Parrocchia investì il Comune di detta decisione (giusta nota dell'Arcivescovo in data 01/06/2000) alla quale seguì assenso con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2000;



- 
- anche successivamente all'ultimazione dei lavori, con protocollo d'intesa del 16 agosto 2007, furono confermati e stabiliti gli accordi per le funzioni e l'uso sia degli ambienti ricostruiti che degli spazi esterni;
 - pertanto, in conformità alla condizione apposta alla richiamata donazione del 1957 e delle considerazioni sopra esposte, il nuovo Centro Pastorale e la Canonica, individuate in catasto al foglio 19, particella 1020, ed il fabbricato già destinato a luogo di Culto ed oggi adibito a centro di aggregazione giovanile, restano di proprietà della Parrocchia dei "SS. Pietro e Paolo", mentre per la restante porzione di terreno, individuato in catasto al foglio 19, particelle n. 1148 e 1160, non utilizzata a tali fini, può ritenersi verificata la condizione risolutiva apposta a tale Donazione;

Preso e dato atto che, sulla scorta delle premesse e considerazioni sopra svolte, si rende necessario stipulare un atto dichiarativo con il quale si darà atto *dell'avvenuto parziale verificarsi di tale condizione risolutiva* con il conseguente ritrasferimento al Comune di Morra De Sanctis del terreno distinto con le p.lle 1148 e 1160 del foglio 19 entrambe derivanti dalla p.lla 82 di originarie are 22.10 oggetto della donazione del 1957, più volte menzionata;

Evidenziato che le due parti contraenti dell'originaria Donazione ben possono pattiziamente regolamentare di comune accordo gli effetti di tale risoluzione, rendendola, per le motivazioni sopra espresse, parziale, in tal modo ovviando alla mancanza di apposita pattuizione nella Donazione del 1957, circostanza che avrebbe fatto operare la condizione risolutiva nella sua interezza;

Considerato, ancora, che, al fine di consentire l'accesso al detto terreno distinto con la p.lla 1160, provenendo dalla Piazza Francesco De Sanctis, resta costituita, per destinazione del pater familias ex art. 1062 cod. civ., la relativa servitù gratuita perpetua di passaggio a piedi e con qualsiasi tipo di veicolo, a favore di tale terreno (p.lla 1160) che ritorna nella proprietà e disponibilità del Comune, e a carico di una striscia di terreno (sempre riveniente dall'originaria p.lla 82) distinta nel Catasto Terreni al Foglio 19, con la particella 1161 di are 0.77 facente parte dell'adiacente fondo che resta di proprietà di detta Parrocchia, con il pacifico accordo che tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di detto suolo gravato da servitù, restano a carico del Comune di Morra de Sanctis;

Dato atto che quanto sopra riportato corrisponde all'interesse pubblico in quanto l'acquisizione delle aree suddette e la destinazione delle stesse a pubblica utilità prefigura un indubbio vantaggio per la comunità locale;

Rilevato che, per la stipula dell'atto dichiarativo sopra descritto occorre che il Comune formalizzi il proprio intendimento con apposito atto deliberativo, previa revoca della propria precedente deliberazione n. 13 del 07 giugno 2018;

Visto l'art. 42, comma 2°, lettera I), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che demanda al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in materia di acquisti ed alienazioni di immobili;

Visto il D.L. gs n. 267/2000;

con la seguente votazione: presenti n. dieci; favorevoli n. dieci;

DELIBERA

1. di fare propria la premessa, che costituisce parte integrante del presente deliberato;





2. di revocare la propria delibera n. 13 del 07 giugno 2018;

3. di prendere atto *dell'avvenuto parziale verificarsi della condizione risolutiva riportata* nell'atto a rogito Notaio Nicola Chiari in data 26 Luglio 1957, citato in premessa, con il quale il Comune di Morra De Sanctis donò alla "PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO" un suolo sito nel comune di Morra De Sanctis (AV), Piazza Francesco De Sanctis, adiacente alla Casa Comunale, distinto in Catasto al foglio 19 con la p.lla 82, con il conseguente ritrasferimento al Comune di Morra De Sanctis del terreno distinto con le p.lle 1148 e 1160 del foglio 19 entrambe derivanti dalla p.lla 82 di originarie are 22.10 oggetto della donazione del 1957, più volte menzionata, mentre il nuovo Centro Pastorale e la Canonica, individuate in catasto al foglio 19, particella 1020, ed il fabbricato già destinato a luogo di Culto ed oggi adibito a centro di aggregazione giovanile restano di proprietà della Parrocchia dei "SS. Pietro e Paolo";
4. di stipulare, pertanto, un atto dichiarativo per dare atto *dell'avvenuto parziale verificarsi della condizione risolutiva riportata* nell'atto a rogito Notaio Nicola Chiari in data 26 Luglio 1957, citato in premessa, con il quale il Comune di Morra De Sanctis donò alla "PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO" un suolo sito nel comune di Morra De Sanctis (AV), Piazza Francesco De Sanctis, adiacente alla Casa Comunale, distinto in Catasto al foglio 19 con la p.lla 82, con il conseguente ritrasferimento al Comune di Morra De Sanctis del terreno distinto con le p.lle 1148 e 1160 del foglio 19 entrambe derivanti dalla p.lla 82 di originarie are 22.10 oggetto della donazione del 1957, più volte menzionata;
5. di stabilire che nel medesimo atto, al fine di consentire l'accesso al detto terreno distinto con la p.lla 1160, provenendo dalla Piazza Francesco De Sanctis, dovrà essere altresì precisato che restata costituita, per destinazione del pater familias ex art. 1062 cod. civ., la relativa servitù gratuita perpetua di passaggio a piedi e con qualsiasi tipo di veicolo, a favore di tale terreno (p.lla 1160) che ritorna nella proprietà e disponibilità del Comune, e a carico di una striscia di terreno (sempre riveniente dall'originaria p.lla 82) distinta nel Catasto Terreni al Foglio 19, con la particella 1161 di are 0.77 facente parte dell'adiacente fondo che resta di proprietà di detta Parrocchia, con il pacifico accordo che tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di detto suolo gravato da servitù, restano a carico del Comune di Morra de Sanctis;
6. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al rogito dell'atto pubblico e relative di registrazione e trascrizione sono a carico del Comune di Morra De Sanctis;
7. di demandare agli Uffici competenti ogni altro ed ulteriore adempimento derivante dal presente atto, autorizzando il competente Responsabile del settore tecnico, ing. Giuseppe Graziano, ad esprimere per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale, in sede di stipula dell'atto notarile, la volontà riportata sopra con i poteri conferiti dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000.



Dopo la votazione, chiede ed ottiene la parola il consigliere Covino Giuseppe Dino: come gruppo di minoranza abbiamo presentato in data 1 marzo 2019 una richiesta di accesso agli atti riguardante la piscina senza ottenere alcun riscontro. Si tratta di un fatto grave, ci viene impedito di svolgere il nostro ruolo. Invito il Sindaco ad interessarsi della questione in quanto sono trascorsi cinquanta giorni e non vi è stata risposta.

Sindaco: si tratta di un accesso agli atti e, quindi, sollecitiamo in questa sede l'ufficio a dare una risposta. Un'altra strada è quella di investire il Prefetto della questione.

Covino Giuseppe Dino: sicuramente interesseremo il Prefetto. Aspettiamo due giorni e poi lo faremo.

Gargani: chiedo se ci sono motivi particolari che ostino al rilascio del documento richiesti.

Vice Sindaco: vi è un regolamento comunale che disciplina l'accesso agli atti dei consiglieri comunali e credo che il Segretario comunale si sia rifatto a detto regolamento nel trasferire la richiesta al settore competente. Sarà l'organo investito a chiarire se ci sono motivi ostativi. Non è un fatto che dipende dall'amministrazione.

Di Pietro Gerardo: siamo giunti alla fine di questa esperienza amministrativa, a titolo personale, voglio fare un appello ai Consiglieri comunali e alle tante energie presenti fuori dal consiglio comunale: credo sia giunto il momento per la nostra comunità di fare un passaggio di maturazione e di unire le migliori energie del Paese per aprire una discussione. Mi assumo anche responsabilità perché a volte non siamo stati bravi a informare i cittadini e a comunicare le tante piccole cose fatte. Mi rendo conto che il tempo è poco. Forse questo passaggio andava fatto prima. La situazione delicata del momento mi spinge a cercare di unire, a scoprire un senso di comunità. Ognuno di noi deve dare il proprio contributo, fare proposte. Chiedo di ragionare sui temi, fare discussioni programmatiche su temi quali lavoro, giovani, riorganizzazione della macchina amministrativa, riorganizzazione della gestione rifiuti, efficientamento energetico, cura del territorio, programmazione sui fondi europei e altre problematiche. Faccio un appello a tutti, alla comunità di Morra. Non si perda di vista l'obiettivo primario che è il bene di Morra e dei morresi.

Gargani: non c'è da fare replica, solo prendere atto quanto detto dal consigliere Di Pietro. Condivido quanto espresso dal consigliere Gerardo Di Pietro. Invito tutti a fare una riflessione. Abbiamo già fatto come gruppo una riflessione, abbiamo diffuso il nostro programma amministrativo. Credo che il fine sia lo stesso che Gerardo Di Pietro ci pone e di quanto sottopone alla nostra attenzione. Siamo stati emarginati e trascurati dalla maggioranza, non riconosciuti. La maggioranza non ha voluto la nostra collaborazione. Qualsiasi nostra iniziativa non è stata considerata. La maggioranza sin dall'inizio ha dimostrato di non voler considerare le nostre proposte. Comunque, parlare del passato non serve, il nostro sguardo è proiettato al futuro. Raccogliamo l'invito del consigliere Di Pietro. I temi da lui evidenziati sono già stati dettagliati nel nostro programma e ci identificano. Cerchiamo una convergenza e lavoriamo per unire. La prossima settimana può essere decisiva per una svolta storica del Paese.

1. 1970-1971

2. 1972-1973

3. 1974-1975

4. 1976-1977

5. 1978-1979

6. 1980-1981

7. 1982-1983

8. 1984-1985

9. 1986-1987

10. 1988-1989

11. 1990-1991

12. 1992-1993

13. 1994-1995

14. 1996-1997

15. 1998-1999

16. 2000-2001

17. 2002-2003

18. 2004-2005

19. 2006-2007

20. 2008-2009

21. 2010-2011

22. 2012-2013

23. 2014-2015

24. 2016-2017

25. 2018-2019

26. 2020-2021

27. 2022-2023

28. 2024-2025

29. 2026-2027

30. 2028-2029

31. 2030-2031

32. 2032-2033

33. 2034-2035

34. 2036-2037

35. 2038-2039

36. 2040-2041

37. 2042-2043

38. 2044-2045

39. 2046-2047

40. 2048-2049

41. 2050-2051

42. 2052-2053

43. 2054-2055

44. 2056-2057

45. 2058-2059

46. 2060-2061

47. 2062-2063

48. 2064-2065

49. 2066-2067

50. 2068-2069

51. 2070-2071

52. 2072-2073

53. 2074-2075

54. 2076-2077

55. 2078-2079

56. 2080-2081

57. 2082-2083

58. 2084-2085

59. 2086-2087

60. 2088-2089

61. 2090-2091

62. 2092-2093

63. 2094-2095

64. 2096-2097

65. 2098-2099

66. 2100-2101

67. 2102-2103

68. 2104-2105

69. 2106-2107

70. 2108-2109

71. 2110-2111

72. 2112-2113

73. 2114-2115

74. 2116-2117

75. 2118-2119

76. 2120-2121

77. 2122-2123

78. 2124-2125

79. 2126-2127

80. 2128-2129

81. 2130-2131

82. 2132-2133

83. 2134-2135

84. 2136-2137

85. 2138-2139

86. 2140-2141

87. 2142-2143

88. 2144-2145

89. 2146-2147

90. 2148-2149

91. 2150-2151

92. 2152-2153

93. 2154-2155

94. 2156-2157

95. 2158-2159

96. 2160-2161

97. 2162-2163

98. 2164-2165

99. 2166-2167

100. 2168-2169

101. 2170-2171

102. 2172-2173

103. 2174-2175

104. 2176-2177

105. 2178-2179

106. 2180-2181

107. 2182-2183

108. 2184-2185

109. 2186-2187

110. 2188-2189

111. 2190-2191

112. 2192-2193

113. 2194-2195

114. 2196-2197

115. 2198-2199

116. 2200-2201

117. 2202-2203

118. 2204-2205

119. 2206-2207

120. 2208-2209

121. 2210-2211

122. 2212-2213

123. 2214-2215

124. 2216-2217

125. 2218-2219

126. 2220-2221

127. 2222-2223

128. 2224-2225

129. 2226-2227

130. 2228-2229

131. 2230-2231

132. 2232-2233

133. 2234-2235

134. 2236-2237

135. 2238-2239

136. 2240-2241

137. 2242-2243

138. 2244-2245

139. 2246-2247

140. 2248-2249

141. 2250-2251

142. 2252-2253

143. 2254-2255

144. 2256-2257

145. 2258-2259

146. 2260-2261

147. 2262-2263

148. 2264-2265

149. 2266-2267

150. 2268-2269

151. 2270-2271

152. 2272-2273

153. 2274-2275

154. 2276-2277

155. 2278-2279

156. 2280-2281

157. 2282-2283

158. 2284-2285

159. 2286-2287

160. 2288-2289

161. 2290-2291

162. 2292-2293

163. 2294-2295

164. 2296-2297

165. 2298-2299

166. 2300-2301

167. 2302-2303

168. 2304-2305

169. 2306-2307

170. 2308-2309

171. 2310-2311

172. 2312-2313

173. 2314-2315

174. 2316-2317

175. 2318-2319

176. 2320-2321

177. 2322-2323

178. 2324-2325

179. 2326-2327

180. 2328-2329

181. 2330-2331

182. 2332-2333

183. 2334-2335

184. 2336-2337

185. 2338-2339

186. 2340-2341

187. 2342-2343

188. 2344-2345

189. 2346-2347

190. 2348-2349

191. 2350-2351

192. 2352-2353

193. 2354-2355

194. 2356-2357

195. 2358-2359

196. 2360-2361

197. 2362-2363

198. 2364-2365

199. 2366-2367

200. 2368-2369

201. 2370-2371

202. 2372-2373

203. 2374-2375

204. 2376-2377

205. 2378-2379

206. 2380-2381

207. 2382-2383

208. 2384-2385

209. 2386-2387

210. 2388-2389

211. 2390-2391

212. 2392-2393

213. 2394-2395

214. 2396-2397

215. 2398-2399

216. 2400-2401

217. 2402-2403

218. 2404-2405

219. 2406-2407

220. 2408-2409

221. 2410-2411

222. 2412-2413

223. 2414-2415

224. 2416-2417

225. 2418-2419

226. 2420-2421

227. 2422-2423

228. 2424-2425

229. 2426-2427

230. 2428-2429

231. 2430-2431

232. 2432-2433

233. 2434-2435

234. 2436-2437

235. 2438-2439

236. 2440-2441

237. 2442-2443

238. 2444-2445

239. 2446-2447

240. 2448-2449

241. 2450-2451

242. 2452-2453

243. 2454-2455

244. 2456-2457

245. 2458-2459

246. 2460-2461

247. 2462-2463

248. 2464-2465

249. 2466-2467

250. 2468-2469

251. 2470-2471

252. 2472-2473

253. 2474-2475

254. 2476-2477

255. 2478-2479

256. 2480-2481

257. 2482-2483

Sindaco: per informazione voglio comunicare che in questi giorni ho avuto contatti con il responsabile provinciale di "Poste italiane" dott. Scibelli, che, in seguito all'accordo che vi è stato tra "Poste italiane" e Governo di aprire ai piccoli comuni, mi ha invitato a presentare una richiesta per ottenere l'installazione di un "Postamat" a Morra. Cosa che ho fatto. Sembra che ci siano buone possibilità. Credo fra qualche mese verrà fatto un sopralluogo per vedere come sistemare. Inoltre, probabilmente avremo due operatori invece di uno all'ufficio postale. E' un discorso generale fatto da "Poste italiane" per i piccoli Comuni. Voglio, inoltre, informare che abbiamo sottoscritto, Sindaco di Morra De Sanctis e Presidente della provincia di Avellino, un protocollo d'intesa per la "strada provinciale 102" in data 19 aprile 2017. Il rifacimento di tale strada è stato inserito nella nuova programmazione. Quindi, è inutile il tentativo maldestro di qualcuno di appropriarsi di meriti in relazione a tale intervento programmato dalla Provincia. Le cose si fanno in maniera ufficiale. Cambiamo modo di fare politica. Vanno predisposti i progetti che vengono approvati se sono validi. Va fatta una conversione culturale. Sui social vi sono narrazioni completamente scollate dalla realtà. Sembra che stiamo vivendo un momento di tragedia, che io non vedo. Si dice che nessuno lavora, che i redditi sono al di sotto della sopravvivenza. Va fatta prima una narrazione aderente alla realtà e poi è possibile confrontarsi.

Gargani: secondo il Sindaco evidentemente funziona tutto bene anche nel Comune. Chiedo di fare un bilancio serio dell'amministrazione.

Sindaco: quando il consigliere Gargani si lamenta che le proposte non sono state tenute in considerazione, le questioni sono due: o non ci sono state o non erano aderenti alla realtà. Proposte per risolvere problemi concreti non ci sono state. Bisogna fare i conti con le risorse effettivamente disponibili. Ricordo che negli ultimi anni abbiamo avuta una riduzione dei trasferimenti dello Stato pari a 150/200 mila euro annui; che la maggior parte del bilancio è destinata per spese personale e per oneri da pagare ad "Irpiniambiente". Le tasse sono state mantenute allo stesso livello in questi anni. Non abbiamo istituito l'addizionale irpef.

Gargani: il Sindaco ha un'idea di collaborazione sbagliata. Non siamo mai stati chiamati per fare proposte su come risolvere un problema. Veniamo chiamati a cose fatte solo in occasione dei Consigli comunali e, se non siamo d'accordo sulle proposte della maggioranza, vuol dire che non collaboriamo.

Covino Giuseppe Dino: sulla questione della "strada provinciale 102", il Sindaco non è informato bene. L'accordo a cui ha fatto riferimento il Sindaco è fermo, non ha avuto seguito. Il Presidente della Provincia ha preso altri fondi per sistemare le strade. Si tratta di altri finanziamenti con il "decreto strade". L'accordo sottoscritto a suo tempo non c'entra nulla. Sono stati stanziati 200mila euro per la "strada provinciale 102" con il "decreto strade". Non voglio meriti. Sulla "questione poste" chiarisco che l'ANCI ha tenuto un incontro a novembre scorso invitando i comuni a stipulare accordi con "Poste italiane" per il servizio di tesoreria. Qui a Morra, invece, è stata fatta una gara. L'accordo con "Poste italiane" e l'affidamento del servizio tesoreria avrebbe favorito l'installazione di un "Postamat". In ogni caso, preciso che il Direttore provinciale delle poste è stato sollecitato anche da noi per l'installazione del "Postamat".

Il dibattito procede confusamente con continui batti e ribatti e con interventi che si sovrappongono.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Pietro Gerardo Mariani



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- Il sottoscritto **Segretario Comunale**:
- **Visto** l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- **Visto** l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- **Visti** gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09 maggio 2019, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale li 09 maggio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 09 maggio 2019

Il Segretario Comunale